PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2022

Relazione sulla gestione

PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico.

Signori Soci,
unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.
Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una utile di euro 834.945 al netto delle imposte di competenza pari a euro 372.971.
Il risultato ante imposte, pari a euro 1.207.916, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 301.330 ai fondi di ammortamento e per euro 158.611 al fondo svalutazione crediti.
Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	***2022***	***2021***	***2020***	***Variazione 2022 – 2021***
Ricavi delle prestazioni	15.108.409	8.583.574	10.841.090	6.524.835
Produzione interna	2.075.732	456.687	0	1.619.045
Valore della produzione operativa	**17.184.141**	**9.040.261**	**10.841.090**	**8.143.880**
Costi esterni operativi	-14.061.707	-8.631.198	-11.377.621	-5.430.509
Valore aggiunto (VA)	**3.122.434**	**409.063**	**-536.531**	**2.713.371**
Costi del personale	-1.095.588	-977.797	-814.538	-117.791
Risultato dell'area accessoria	-279.477	1.750.471	-83.269	-2.029.948
Margine operativo lordo (MOL)	**1.747.369**	**1.181.737**	**-1.434.338**	**565.632**
Ammortamenti e accantonamenti	-534.240	-395.388	-583.902	-138.852
Risultato operativo (RO)	**1.213.129**	**786.349**	**-2.018.240**	**426.780**
Risultato dell'area straordinaria	7.000	0	0	7.000
EBIT	**1.220.129**	**786.349**	**-2.018.240**	**433.780**
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-12.213	-17.344	29.515	5.131
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	**1.207.916**	**769.005**	**-1.988.725**	**438.911**
Imposte sul reddito	-372.971	-278.372	538.958	-94.599
Risultato netto (RN)	**834.945**	**490.633**	**-1.449.767**	**344.312**

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che anche la *performance* reddituale dell'esercizio 2022 risulta condizionata dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il nostro Paese fino dal marzo del 2020 e dai conseguenti provvedimenti normativi che sono stati adottati ai fini del contenimento del contagio; provvedimenti che, com'è noto, hanno pesantemente condizionato l'entità dei flussi turistici verso la nostra città.
I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in netta ripresa rispetto al 2021 con un più 3,8 milioni, ma fanno segnare complessivamente un meno 3,3 milioni di euro ove

confrontati al dato "ante-COVID" fatto segnare nel 2019. I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 2,6 milioni del 2021 ai 5 del 2022 ed anche quelli rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali fanno segnare un incremento di circa 100 mila euro.

I costi operativi esterni beneficiano anche per l'annualità in esame, dell'azzeramento del canone di concessione pari per l'esercizio 2022 a euro 5,4 mln così come espressamente stabilito all'art. 22 del nuovo "*contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità del territorio del Comune di Pisa*" sottoscritto in data 14.10.2020.
I costi del personale dipendente sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'organico medio di oltre una unità e del riconoscimento di un incentivo all'esodo di euro 50 mila oltreché delle normali dinamiche contrattuali.
Il dato relativo al risultato dell'area accessoria risulta influenzato per l'esercizio 2021 dall'integrazione dei corrispettivi di euro 2 milioni che il comune di Pisa ha riconosciuto a PISAMO a termini dell'art. 1467 c.c.; in ragione della ripresa delle attività di gestione dei parcheggi è stato possibile azzerare per l'esercizio 2022 tale contributo di gestione di natura corrispettiva che, si ricorda, era stato inizialmente previsto in misura pari a euro 500 mila nel budget licenziato dall'assemblea dei soci riunitasi in data 5 maggio 2022.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 1,7 milioni di euro.
Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.
Tale risultato, che beneficia ovviamente dell'intervento garantito dal comune di Pisa per il 2022 e pari a 5,4 milioni di euro, risulta superiore alle aspettative di budget ancorché formalmente riformulate in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi in data 29.08.2022 laddove il M.O.L. atteso era stato quantificato in euro 374 mila.

Il risultato ante imposte risulta positivo per 1,2 milioni di euro e quello netto per euro 834 mila; la circostanza consente la completa ricostituzione del capitale sociale e la copertura quasi integrale delle perdite riportate dagli esercizi 2019 e 2020.

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi, forniscono per l'esercizio 2022 i valori di seguito riportati. Trattasi di dati che risultano positivamente influenzati dalle circostanze sopra descritte e per questo poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di condurre a conclusioni fuorvianti.

Indici di redditività		***2022***	***2021***	***2020***
ROE netto	RN / MP	46%	50%	-296%
ROE lordo	RL / MP	67%	78%	-406%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	49%	39%	-106%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	7%	9%	-19%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	609%	425%	571%

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio finanziario)*	***2022***	***2021***	***2020***
Immobilizzazioni immateriali	126.637	157.898	111.586
Immobilizzazioni materiali	2.346.092	2.461.875	2.446.627
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti	850	3.609	8.531
Attivo fisso	***2.473.579***	***2.623.382***	***2.566.744***
Magazzino	2.533.741	458.949	11.837
Liquidità differite	12.901.315	12.001.594	12.809.100
Liquidità immediate	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Attivo corrente	***17.257.599***	***15.141.395***	***15.757.563***
Capitale investito	**19.731.178**	**17.764.777**	**18.324.307**
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	515.641	-319.301	-809.935
Mezzi propri	***1.815.641***	***980.699***	***490.065***
Passività consolidate	***1.209.403***	***1.688.753***	***1.843.426***
Passività correnti	***16.706.134***	***15.095.325***	***15.990.816***
Capitale di finanziamento	**19.731.178**	**17.764.777**	**18.324.307**

La situazione 2022 esposta risulta grosso modo equivalente a quella dell'esercizio precedente. L'incremento delle rimanenze deriva dai lavori in corso per la realizzazione del ponte ciclopedonale Cisanello-Riglione; il rilevante incremento dei mezzi propri origina dall'utile conseguito nell'esercizio 2022.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale)*	***2022***	***2021***	***2020***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.551.858	1.601.220	1.763.554
Attivo commerciale	15.435.056	12.460.543	12.820.937
Liquidità	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Capitale investito operativo (Cio)	**18.809.457**	**16.742.615**	**17.521.117**
Mezzi propri	1.815.641	980.699	490.065
Passività operative	16.327.224	14.721.680	15.622.363
Passività di finanziamento	666.592	1.040.236	1.408.689
Capitale di finanziamento	**18.809.457**	**16.742.615**	**17.521.117**

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Sviluppo Pisa e del debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell'investimento "Sesta Porta"), espone i valori che seguono.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta*	***2022***	***2021***	***2020***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.551.858	1.601.220	1.763.554
Attivo commerciale	7.400.427	3.628.491	3.988.885
Liquidità	1.822.543	2.680.852	2.936.626
Capitale investito operativo (Cio)	**10.774.828**	**7.910.563**	**8.689.065**

Mezzi propri	1.815.641	980.699	490.065
Passività operative	8.292.595	5.889.628	6.790.311
Passività di finanziamento	666.592	1.040.236	1.408.689
Capitale di finanziamento	**10.774.828**	**7.910.563**	**8.689.065**

Risulta senz'altro positivo il recupero della consistenza del patrimonio netto laddove il capitale sociale risulta ricostituito e le perdite pregresse quasi integralmente riassorbite.

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:
- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		***2022***	***2021***	***2020***
Margine primario di struttura	MP - AF	-657.938	-1.642.683	-2.076.679
Quoziente primario di struttura	MP / AF	73%	37%	19%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	551.465	46.070	-233.253
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	122%	102%	91%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.
In fattispecie il primo indicatore assume un valore negativo ancorché in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dei mezzi propri a fronte di una sostanziale invarianza di attivo fisso mentre il secondo risulta positivo per oltre mezzo milione di euro nonostante i rimborsi operati nel corso del 2022 del finanziamento contratto nell'esercizio 2020 per fronteggiare la carenza di liquidità determinata dalla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio di Via Cammeo.
I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.
Giova senz'altro ricordare che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 9,7 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		***2022***	***2021***	***2020***
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	9,87	17,11	36,39
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,37	1,06	2,87

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.
Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve a fronte di una invarianza del rapporto fra capitale circolante lordo e passività correnti. Il rapporto fra liquidità e passività correnti fa segnare una lieve flessione

Indicatori di solvibilità		***2022***	***2021***	***2020***
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	551.465	46.070	-233.253
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	103%	100%	99%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-1.982.276	-412.879	-245.090
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	88%	97%	98%

4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

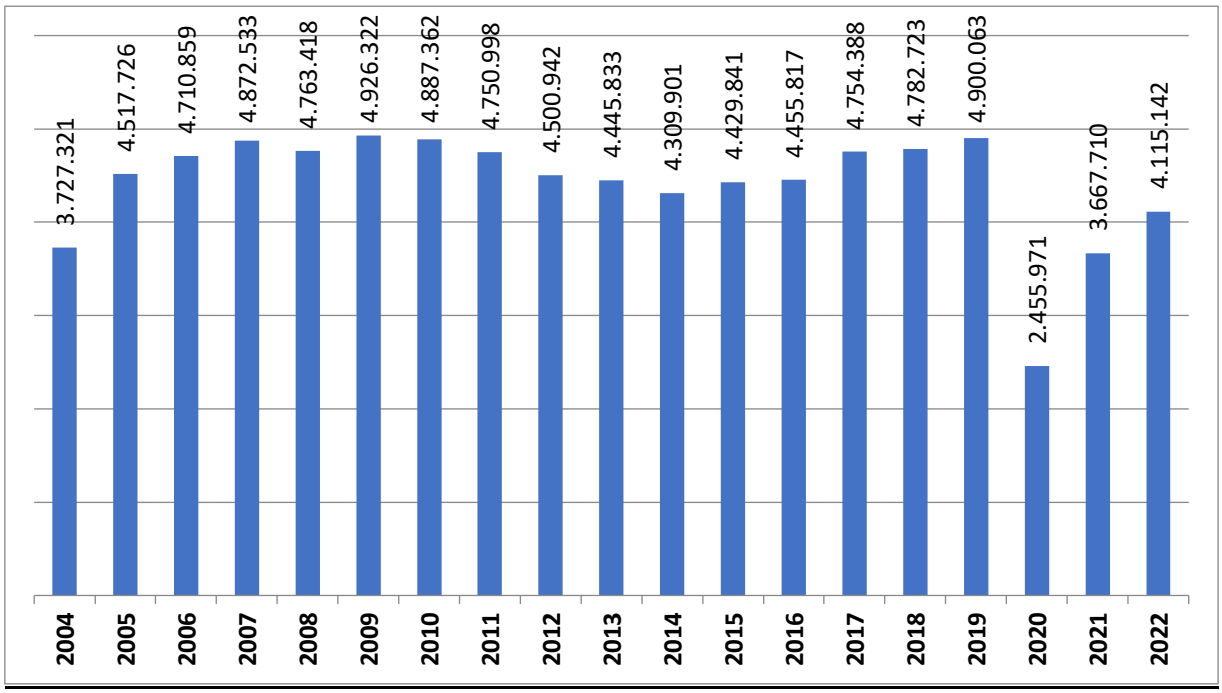
PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, attualmente in liquidazione, ha realizzato e gestito la "Sesta Porta"; in data 1° agosto 2022, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni da parte del comune di Pisa, la partecipazione detenuta pari al 100% del capitale sociale, è stata ceduta alla società Valdarno S.r.l. oggi Patrimonio Pisa S.rl.. La società sta inoltre procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.

Si segnala infine che il Comune di Pisa ha assegnato a PISAMO le risorse per la costruzione di 2 ponti ciclopedonali, uno che collega Cisanello a Riglione che è in fase di ultimazione e uno che collega la ciclopista del Trammino già realizzata al parco di San Rossore, i cui lavori inizieranno nel 2023.

Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

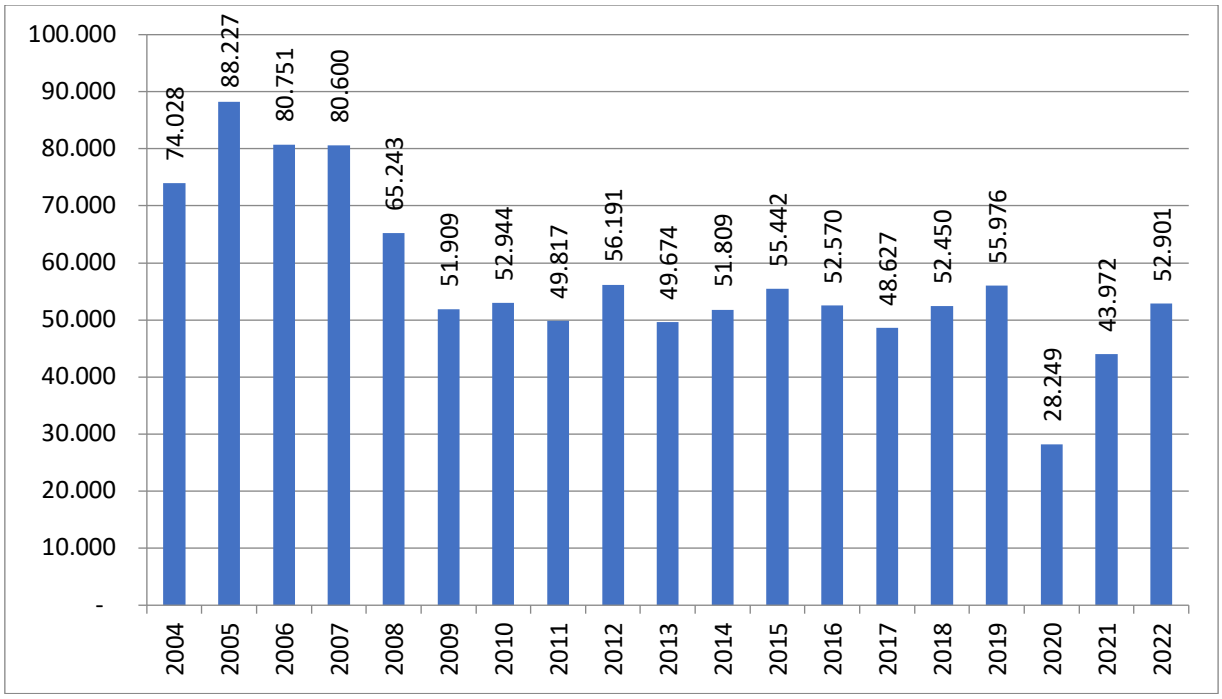
Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio, evidenziando che i dati relativi agli incassi dell'anno risentono ancora della situazione di emergenza COVID-19, in special modo quelli legati al turismo, anche se in decisa ripresa rispetto all'anno precedente.

Gestione Sosta Pubblica Via

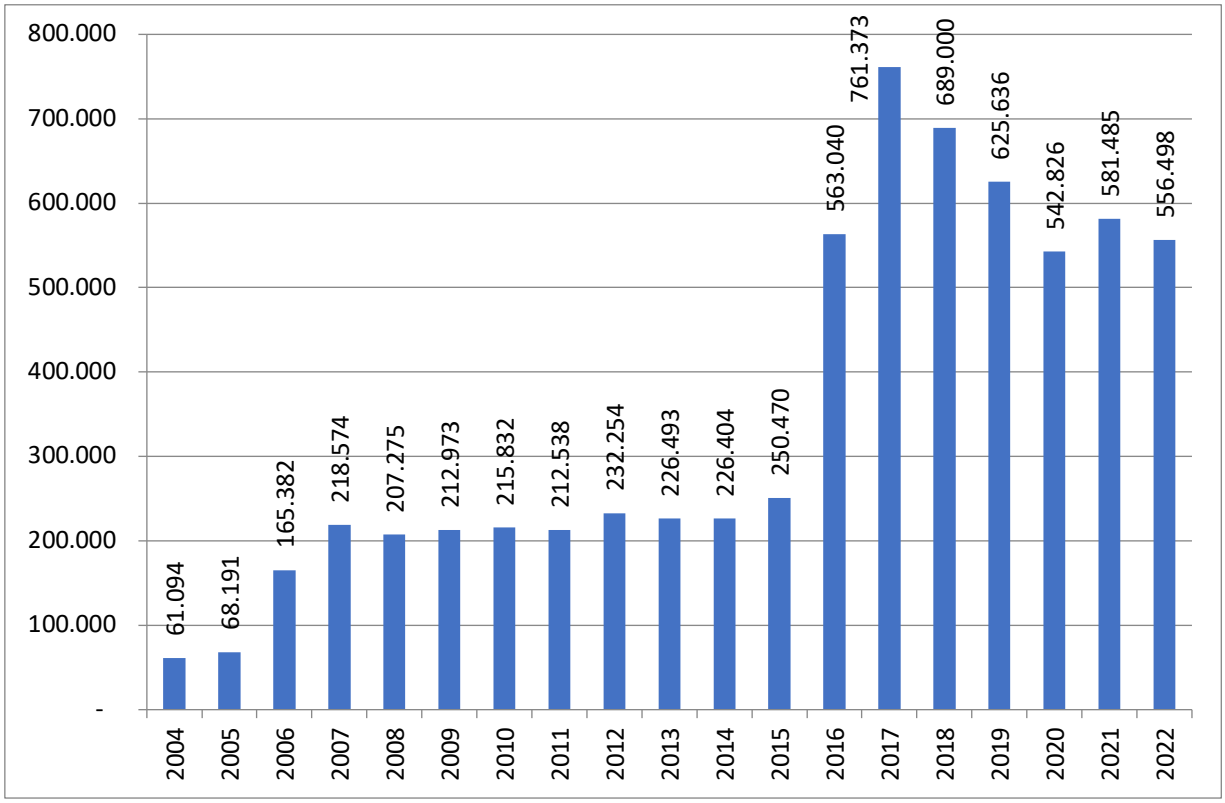


Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta

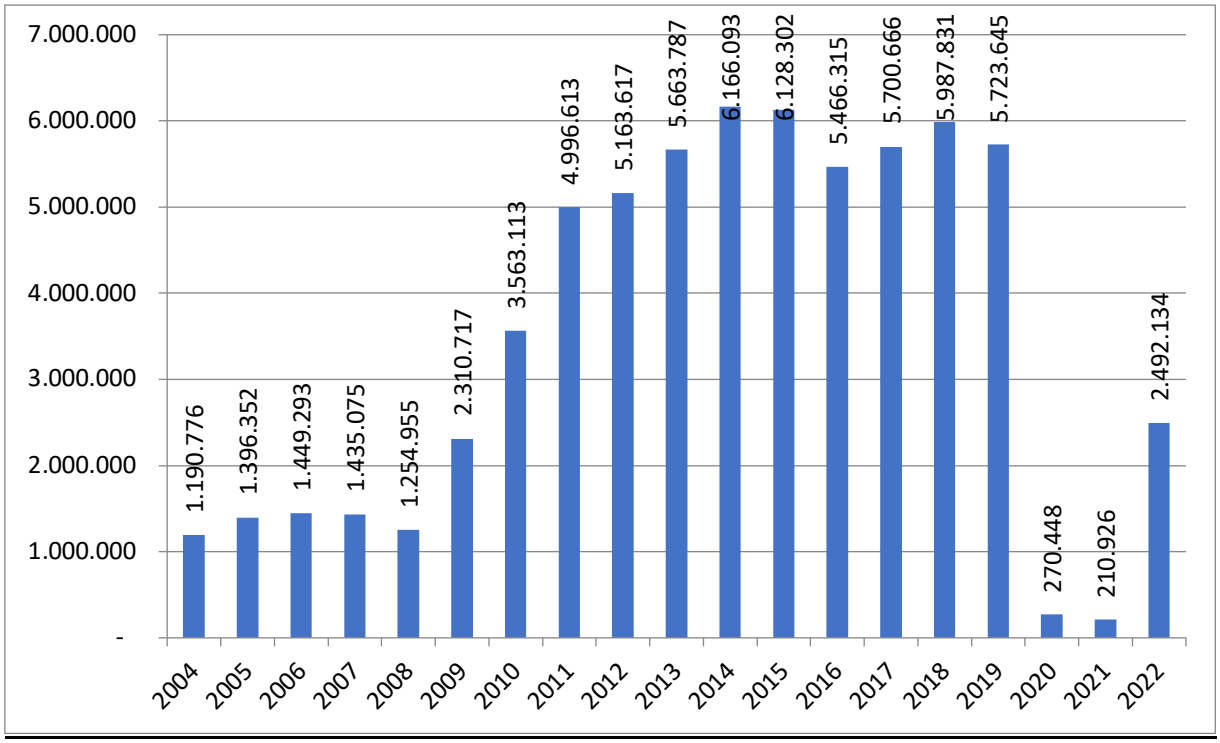
Numero Sanzioni Ausiliari



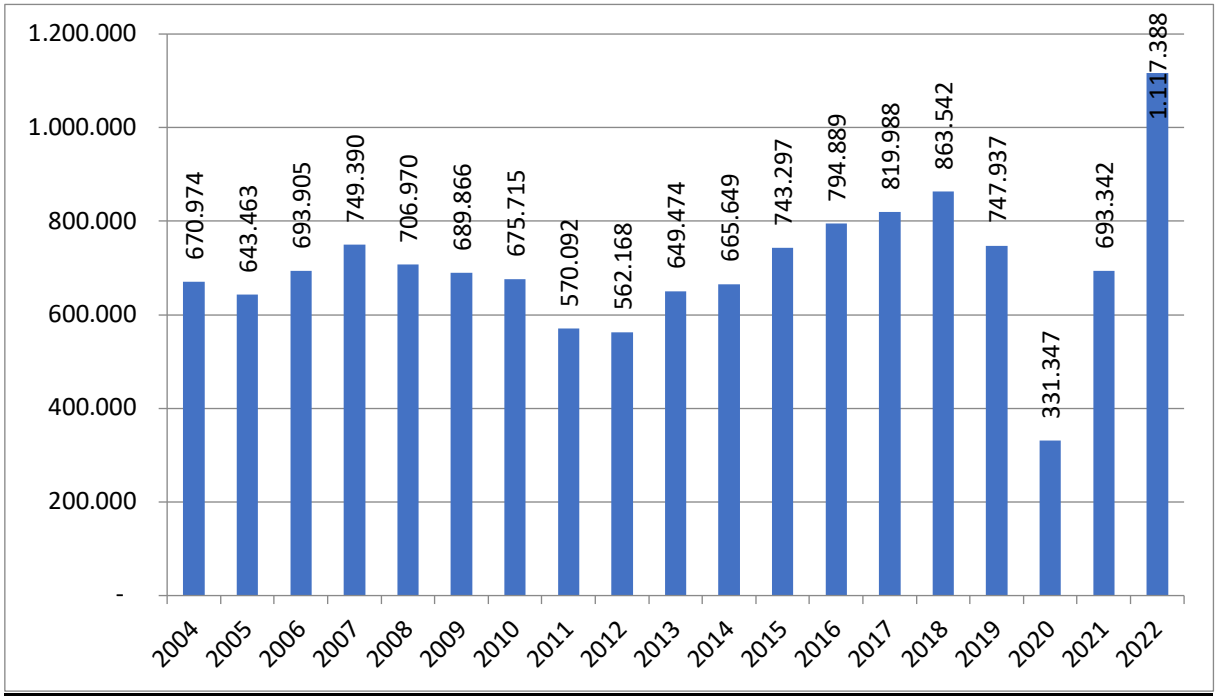
Gestione Sosta Pubblica Via Litorale



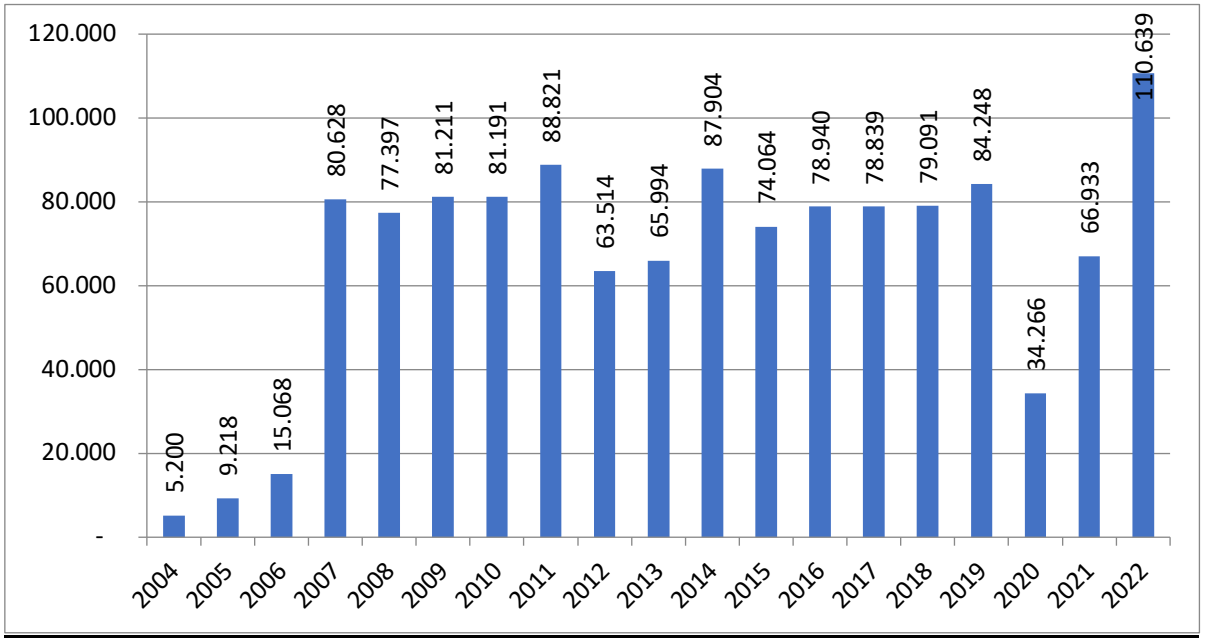
Gestione Sosta Parcheggi Bus Pietrasantina



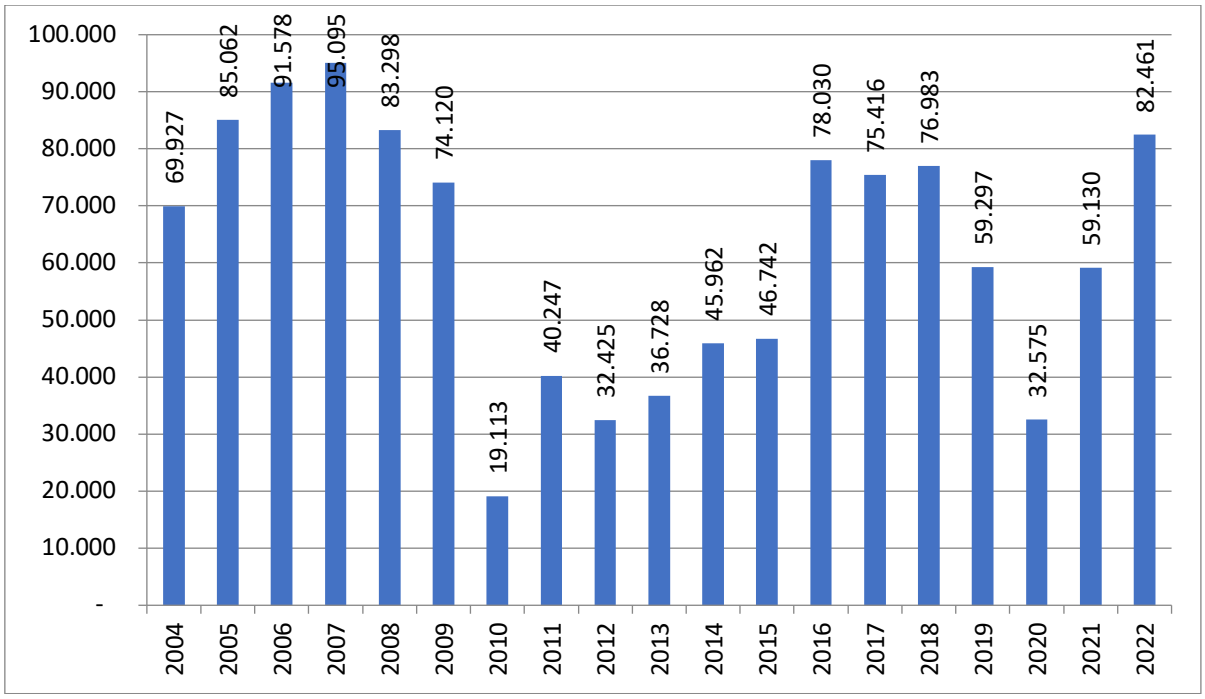
Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



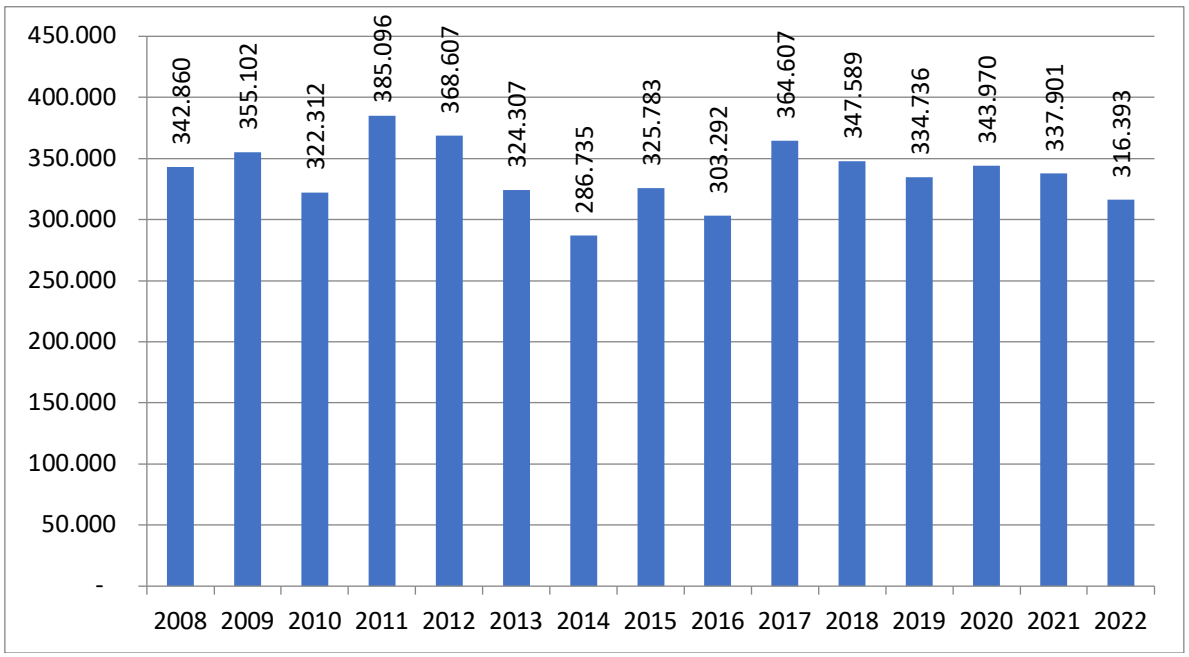
Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina

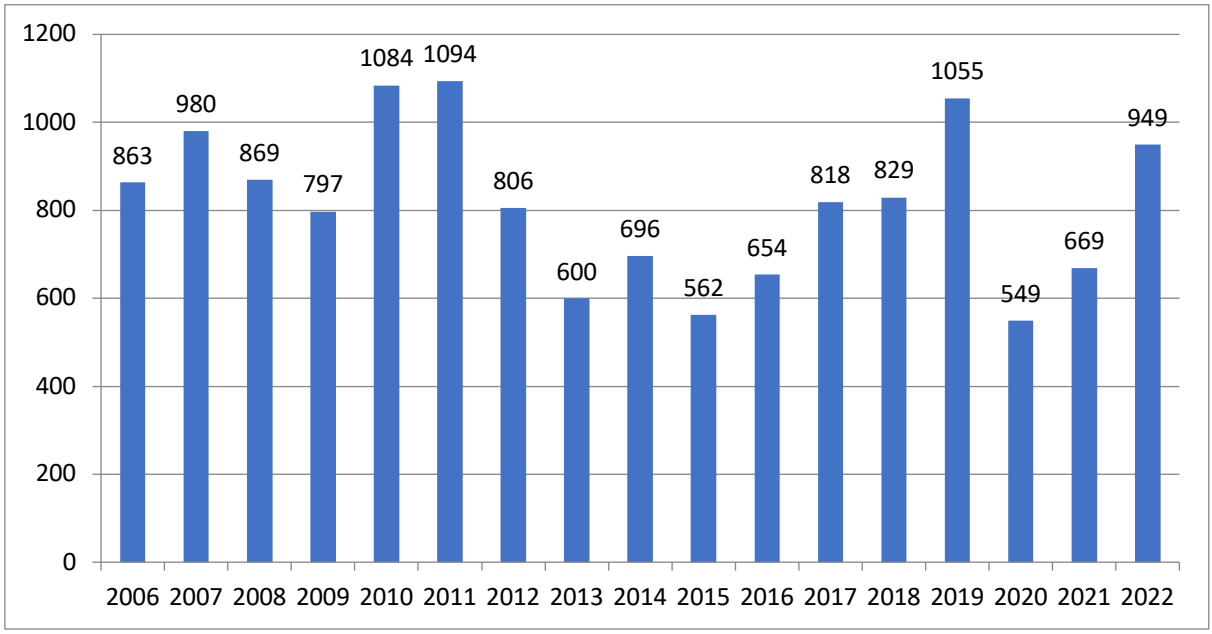


Marina Di Vecchiano



Altri Servizi Gestiti

Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Attività Ufficio Bici

	Tot 2021	TOT 2022
Numero di biciclette punzonate	33	59
Rastrelliere installate	6	40
numero di biciclette vendute	20	15
numero di biciclette ritirate	9	40
Abbonamenti ciclopi	806	766
Bici rimosse	47	315

Attività Front Office PISAMO

ATTIVITA' FRONT OFFICE PISAMO		
	2021	2022
TESSERINI VENATORI	521	470
RILASCIO CONTR. BUS	1.713	18.428
PERMESSI ZSC ZONA A	4.348	3.565
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2	10.586	9.666
PERMESSI ZSC SCONTO	27.298	16.946
PERMESSI ZTL PROVVISORI	10.915	11.224
PERMESSI ZTL DEFINITIVI	15.006	9.785
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI	313	443
RILASCIO CONTR. INVALIDI	814	609
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI	69	85

Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	2021	2022
	n. interventi – tempo medio	n. interventi – tempo medio
Segnaletica verticale	2.340 – 0,64	2.036 – 0,42
marciapiedi	263 – 1,60	281 – 1,44
pavimentazioni	2.196 – 0,56	1.535 – 2,7
chiusini	202 – 0,97	250 – 0,75

Attività Global Service Gestione Sinistri

	2021	2022
Totale sinistri trattati	**119**	**114**
Trasferiti per difetto di competenza	24	8
Diniego motivato risarcimento	27	18
Chiusi con transazione	16	18
Silenti/non istruibili	12	12
In attesa di integrazioni	29	50
In fase istruttoria	6	7
Attesa denuncia	1	0
In corso per componimento bonario	4	1
	119	114

Attività Global Service Strade Straordinaria

	2021	2022
strade e marciapiedi	24	21

Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

VARCO	2021	2022
L.no Galilei	1.226.186	2.580.706
L.no Pacinotti	1.382.685	2.721.459
Piazza Toniolo	172.024	221.208
S. Bibbiana	9.195	
Via Curtatone e Montanara	187.958	298.841
Via G. Di Simone	514.359	882.844
Via Mazzini	273.918	427.853
Via Roma	215.596	373.262
Via S. Antonio	207.298	350.802
Via S. Lorenzo	300.064	468.571
Via S. Paolo	47.815	81.281
Via S. Ranierino	209.187	359.440
Via Santa Bibbiana	361.758	698.948
Via Silvestri	45.297	68.137
Via Toselli	74.212	122.914
Via Turati	19.937	278.984
Via delle Belle Donne	57.121	97.991
Via Galli Tassi out (uscita)	11.818	28.023
Via Galli Tassi	12.939	32.017
Via Santa Maria	20.180	51.576
Via S. Francesco out	111.491	320.982
Via Manzoni out	11.395	31.707
Via Cardinale Maffi out (uscita)	90.561	273.721
Via Cardinale Maffi in (entrata)	19.842	82.763
Via Santa Bibbiana out (uscita)	215.965	698.948
Vicolo da Scorno	23.702	38.183
	5.822.503	**11.552.978**

5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari		***2022***	***2021***	***2020***
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)		18,16	16,97	16,02
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	60.330	57.619	50.845
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	6,38%	10,82%	7,51%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	171.940	24.105	-33.491
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	2,0	1,8	2,0
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	14.301	14.316	8.710
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	30,00%	17,00%	14,10%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari
Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari
La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi
Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").
PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.
Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2022, a complessivi euro 1.659.378, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 4.440.305, di cui euro 1.474.700 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative:
A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.
Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.
Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.

Composizione dell'organico	2022						2021					
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	1	10			12	1	1	10			12
Donne			5			5			5			5
Contratto a tempo indeterminato						0						0
Contratto a tempo determinato						0						0
Altre tipologie di contratto			2			2			2			2

Turnover del personale	2022					2021				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	1				1	1				1
impiegati	15		1		14	13	2			15
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	2		2		0	1	1			2
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Totali	19		3		16	16	3			19

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)

La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiari" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)

La vostra società non è parte di alcun gruppo.
I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.

In questo contesto gli effetti del conflitto russo-ucraino e dell'emergenza sanitaria da COVID-19, continueranno ad impattare in modo negativo sui conti della società. Il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, che rappresenta una affidabile "cartina di tornasole" dei flussi dei bus turistici in entrata nella città di Pisa, pur avendo fatto registrare nel corso del 2022 un deciso incremento di presenze rispetto all'esercizio precedente, fornisce a tutt'oggi un livello di ricavi ben inferiore a quello ante COVID. Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso i ricavi ammontano ad euro 584 mila a fronte degli 805 mila registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2019 facendo segnare una riduzione in termini percentuali di oltre il 27%.

Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2023 che recepisce un incremento atteso, rispetto al 2022, dei ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nell'ottobre del 2020 con il comune di Pisa. La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; non sono previste nel 2023 cessazioni di rapporti di lavoro dipendente mentre è in corso di definizione l'assunzione di un Quadro da impiegare nell'ufficio amministrativo e di due impiegate da destinare al *front office*.

Il documento prodotto, che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare, evidenzia ricavi netti attesi per euro 21,3 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 17,3 mln del 2022).

Per l'effetto il "primo margine" passa da 4,5 mln di euro del 2022 a euro 8,4 mln per il 2023.
Per l'anno in corso viene prevista l'integrale corresponsione del canone concessorio di 5,4 mln di euro a favore del comune di Pisa.
Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in linea con quelli del 2022 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per circa euro 250 mila.
Da un punto di vista finanziario le previsioni per l'esercizio 2023 evidenziano un modesto fabbisogno di liquidità (circa 300 mila euro) per la cui copertura PISAMO potrà eventualmente attingere alle linee di credito disponibili presso gli istituti di credito.

Considerato il fatto che la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione pregressi e che le previsioni elaborate fanno ragionevolmente prevedere un progressivo graduale ritorno alla normalità, si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la "*capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*" (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.
Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.
Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona

dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.
È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico
Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.
Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").
Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

A. Disciplina in materia di personale
L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, successivamente integrata con delibera n. 2 del 8-4-2021, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.
Il Comune di Pisa con delibera n. 70 del 22/12/2021 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2022-2024 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.
Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art.19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture
Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.
Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione

pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).
Come richiesto anche dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) nella deliberazione n. 26/20013, entro il 31 marzo 2022 sono stati trasmessi digitalmente all'A.V.C.P. i dati previsti dalla normativa sotto forma di tabelle riassuntive. Gli stessi dati sono stati inoltre pubblicati sul sito istituzionale della società.

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.
Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 5.000 euro. Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.
Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con delibera del Cda del 21 giugno 2013 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione monocratica ed ha adottato un Codice di Comportamento che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.
In forza di formale provvedimento di nomina n. 2 del 3 gennaio 2022 , l'attuale O.d.V. risulta costituito dall'Avv. Giulia Padovani.
Il Modello di Organizzazione e Gestione di PISAMO è stato da ultimo modificato con provvedimento n. 13 del 10.09.2018 per adeguarlo alle modifiche organizzative e alle novità normative medio tempore intervenute.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.
Alle società "*in house*" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.
Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2022/2024 con provvedimento dell'Amministratore Unico n.3 del 3 gennaio 2022 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 12 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone